



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 19 dicembre 1975, n. 874 concernente la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul Commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione firmata a Washington il 3 marzo 1973";

CONSIDERATO che l'articolo IX, comma 1 della citata Convenzione di Washington prevede la designazione di una Autorità Scientifica Nazionale;

VISTO l'articolo 4 comma 2 della legge 7 febbraio 1992, n. 150, così come modificato dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legge 12 gennaio 1993 n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge 13 marzo 1993 n. 59;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e con il Ministero della Sanità del 27 aprile 1993, istitutivo della Commissione Scientifica prevista dall'articolo 4, comma 21, della legge 7 febbraio 1992 n. 150 e successive modifiche ed integrazioni che prevede che i Commissari restino in carica tre anni con una sola possibilità di rielezione;

VISTO l'articolo 13, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio, che prevede la designazione, da parte di ogni Stato membro, di una o più Autorità Scientifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 865/06 della Commissione del 4 maggio 2006, recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatica mediante il controllo del loro commercio;

VISTA la legge 23.12.2009 n.191 inerente alle "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2010) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2009;

VISTA la legge 23.12.2009 n.192 che ha approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012" pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2009 ;



VISTO il Decreto Ministeriale del 30.12.2009 pubblicato nel S.O. n. 246 alla Gazzetta Ufficiale n.303 del 31.12.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2010";

VISTO il DPR n. 90 del 14 maggio 2007 recante il "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'articolo 29 del DL 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 157/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 158 del 10 luglio 2007;

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che al comma 1 prevede che la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e' onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, si escludono dall'applicazione di tale disposizione gli organi previsti per legge che operano presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;

VISTO l'articolo 6, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;

VISTO il DPCM di proroga degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 68, comma 3 del DL n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008, in corso di perfezionamento;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 28 settembre 2010, contenente gli indirizzi interpretativi in materia di riordino degli organismi collegiali e di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, con la quale si dispone che gli organismi collegiali, dei quali sia stata riconosciuta la perdurante utilità con proposta del Ministro competente debitamente motivata ed inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il termine di scadenza, debbono ritenersi operanti in regime di proroga fino all'adozione dell'intervento normativo di



coordinamento indicato al punto 4.3 della medesima Direttiva e, comunque, non oltre il termine di due anni stabilito dall'art. 68, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;

VISTO l'articolo 1, del predetto DPR n. 90 del 14 maggio 2007, relativo alla conferma degli organismi esistenti, tra cui la Commissione scientifica CITES di cui all'articolo 4 della legge 7 febbraio 1992, n. 150 e all'articolo 12-bis del decreto-legge 12 gennaio 1993, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 1993, n. 59;

VISTO il Regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

VISTA la Direttiva Ministeriale concernente indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2010 di cui al DM n. GAB/DEC/2010/0076 del 23/04/2010;

VISTO l'articolo 68 del D. Lgs. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008, il quale prevede che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze su proposta del Ministro competente sono individuati gli organismi ritenuti utili;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 23 del 25/02/2010 vistato dalla Ragioneria Generale dello Stato -Ufficio Centrale del Bilancio al n. 109 del 16.03.10 concernente la nomina dei Componenti della Commissione Scientifica per l'applicazione della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione;

CONSIDERATO che la spesa di cui trattasi riveste carattere di urgenza per il perseguimento delle attività istituzionali di questa Direzione;

VISTA la designazione di rappresentanti espressa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle persone del Dott. Giuseppe Ianni; Dott. Claudio Pollini; Dott. Giovanni Amori; Dott. Stefano Taiti con nota protocollo d'ingresso DPN/2009/0026783 del 14 dicembre 2009;

VISTA la lettera N. 0027622 del 08/04/2010 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche con la quale si comunica la sopravvenuta impossibilità del Dr. Stefano Taiti ad accettare l'incarico di Commissario della Commissione Scientifica CITES;

VISTA la nuova designazione di rappresentanti espressa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle persone del Dr. Giuseppe Ianni, Dr. Claudio Pollini, Dr. Giovanni Amori, Dr.ssa Mariella Baratti (in sostituzione del Dr. Stefano Taiti) e del Dr. Marco Taviani, con nota protocollo d'ingresso DPN-2010-0007220 del 13 aprile 2010;

VISTA la designazione di rappresentanti espressa dall'Unione Zoologica Italiana onlus nelle persone del Prof. Giuseppe Maria Carpaneto e del Prof. Alessandro Montemaggiori, con nota protocollo d'ingresso DPN-2010-0009441 del 6 maggio 2010;

   

CONSIDERATA l'urgenza di consentire alla Commissione Scientifica CITES di svolgere al meglio i compiti istituzionali ad essa assegnati dalla legge 7 febbraio 1992 n. 150;

VISTA la nota della Direzione Protezione della Natura e del Mare, U.prot.-DPN-2010-0010514 del 17 maggio 2010, in relazione all'esigenza di integrare quattro nuovi componenti della Commissione Scientifica CITES;

CONSIDERATO che è indispensabile ed urgente garantire l'operatività della Commissione Scientifica CITES, senza soluzione di continuità, per il raggiungimento dei fini istituzionali del Ministero;

DECRETA

Art. 1

Sono confermati, quali componenti della Commissione Scientifica CITES per l'applicazione della Convenzione di Washington, i seguenti Commissari di cui al Decreto Ministeriale n. 23 del 25/02/2010:

1. Dott. MATURANI Antonio	Presidente
2. Prof.ssa ALOJ Eugenia	Commissario
3. Dott. AMORI Giovanni	Commissario
4. Dott. COLLESELLI Alberto	Commissario
5. Prof. CORRIAS Bruno	Commissario
6. Dott.ssa GUJ Ilaria	Commissario
7. Dott. IANNI' Giuseppe	Commissario
8. Dott.ssa MUCCI Nadia	Commissario
9. Prof. OLIVIERI Oliviero	Commissario
10. Dott. POLLINI Claudio	Commissario
11. Prof. SAJEVA Maurizio	Commissario
12. Dott. VOMERO Vincenzo	Commissario

Art. 2

La Dr.ssa Mariella Baratti è nominata componente della Commissione Scientifica per l'applicazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, in sostituzione del Dr. Stefano Taiti non più eleggibile;



Art. 3

Il Dr. Marco Taviani, il Prof. Giuseppe Maria Carpaneto e il Prof. Alessandro Montemaggiori sono nominati componenti della Commissione Scientifica per l'applicazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione;

Art. 4

I Componenti durano fino all'adozione dell'intervento normativo di coordinamento indicato al punto 4.3 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2010 e, comunque, non oltre il termine del biennio di cui all'articolo 68, comma 2 del DL n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008;

Art. 5

Nelle more del perfezionamento dell'iter di adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di proroga degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai componenti di cui agli articoli precedenti spetta, in via provvisoria e salvo conguaglio finale, alla luce di quanto sarà stabilito dal predetto Decreto, il compenso previsto dal decreto interministeriale Ambiente n. 209401 del 22/12/1993, registrato dalla Ragioneria Centrale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio al n- 28008 del 28/02/1994, come ridotto dall'articolo 1, comma 56, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Al compenso si applica inoltre, a decorrere dal 1 gennaio 2011, la riduzione prevista dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per il prescritto visto di competenza e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà comunicato alla Commissione della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Roma,

Stefania Prestigiacomio

